

**L'ALTERNANZA.** Alla Camera di commercio training di un giorno

# La tesi su scuola-lavoro alle «prove di maturità»

Centocinquanta ragazzi si preparano all'esame

Manuela Trevisani

Studenti a scuola di tesina per la maturità in Camera di Commercio. Oltre 150 alunni di otto scuole veronesi sono stati protagonisti ieri di un training formativo per imparare a redigere l'elaborato da presentare all'esame di Stato, che da quest'anno sarà incentrato sull'alternanza scuola-lavoro. Una giornata di test e prove per gli studenti di quinta superiore, organizzata dalla Camera di Commercio, in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e il Centro Produttività Veneto di Vicenza.

«L'Ufficio scolastico regionale ha messo a disposizione degli studenti una guida per preparare al meglio la relazione sull'alternanza scuola-lavoro per la maturità», spiega Annamaria Pretto dell'Ufficio scolastico regionale. «Una parte del colloquio orale, infatti, sarà proprio incentrato su questa tesina, che dovrà evidenziare sia le competenze acquisite dallo studente durante l'esperienza, sia le possibili ricadute di tale attività sulle opportunità di studio o di lavoro post-diploma». Finora il sistema scolastico prevedeva obbligatoriamente per ciascun alunno 400 ore di alternanza scuola-lavoro per gli istituti pro-



Una classe delle scuole Sacra Famiglia in Camera di commercio

fessionali e tecnici e 200 ore per i licei. Da quest'anno invece, per i drastici tagli dei finanziamenti statali, il monte ore obbligatorio è diminuito: 150 ore per gli istituti tecnici, 210 per i professionali e 90 per i licei. «Abbiamo voluto dare l'opportunità ai ragazzi di capire come preparare la tesina sull'attività svolta», osserva Laura Parenti dell'Ufficio scolastico provinciale.

Hanno partecipato studenti degli istituti Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone, Sanmicheli di Verona, Itis Marconi, Istituto Salesiano San Zeno, Lavinia Mondin, Don Nicola Mazza, liceo scientifico Messedaglia e istituto tecnico commerciale Lorgna Pindemonte. La Camera di Commercio, attiva dal 2015 sul fronte dell'alternanza scuola-lavoro, ha ospitato questo training formati-

vo per rafforzare il legame tra il mondo dell'istruzione e quello dell'impresa. «Un'esperienza in azienda può orientare meglio la scelta degli studi universitari o del settore in cui entrare dopo le superiori», sostiene Cesare Veneri, segretario generale della Camera di Commercio. «I lavoratori più motivati sono più collaborativi. Per questo la Camera di Commercio ha sottoscritto protocolli d'intesa con l'Ufficio scolastico provinciale assieme agli enti preposti alla gestione dell'alternanza, e con la maggioranza degli ordini professionali». Grazie a questa attività Verona è ai primi posti in Italia per iscritti nel portale che incrocia domanda e offerta di alternanza scuola lavoro, [www.Scuolalavoro.registroimprese.it](http://www.Scuolalavoro.registroimprese.it). •